

Miscele: le criticità per un importatore e distributore di prodotti chimici

Renato Porta

Roma, 19 maggio 2015



AssICC l'unica associazione nazionale che rappresenta i distributori chimici

Oltre **250 AZIENDE** Associate

75% del FATTURATO della distribuzione chimica italiana.



**DISTRIBUTORS, IMPORTERS,
TRADERS**



**MANUFACTURERS
WITH/WITHOUT LOCAL
PRODUCTION**



LOGISTIC COMPANIES

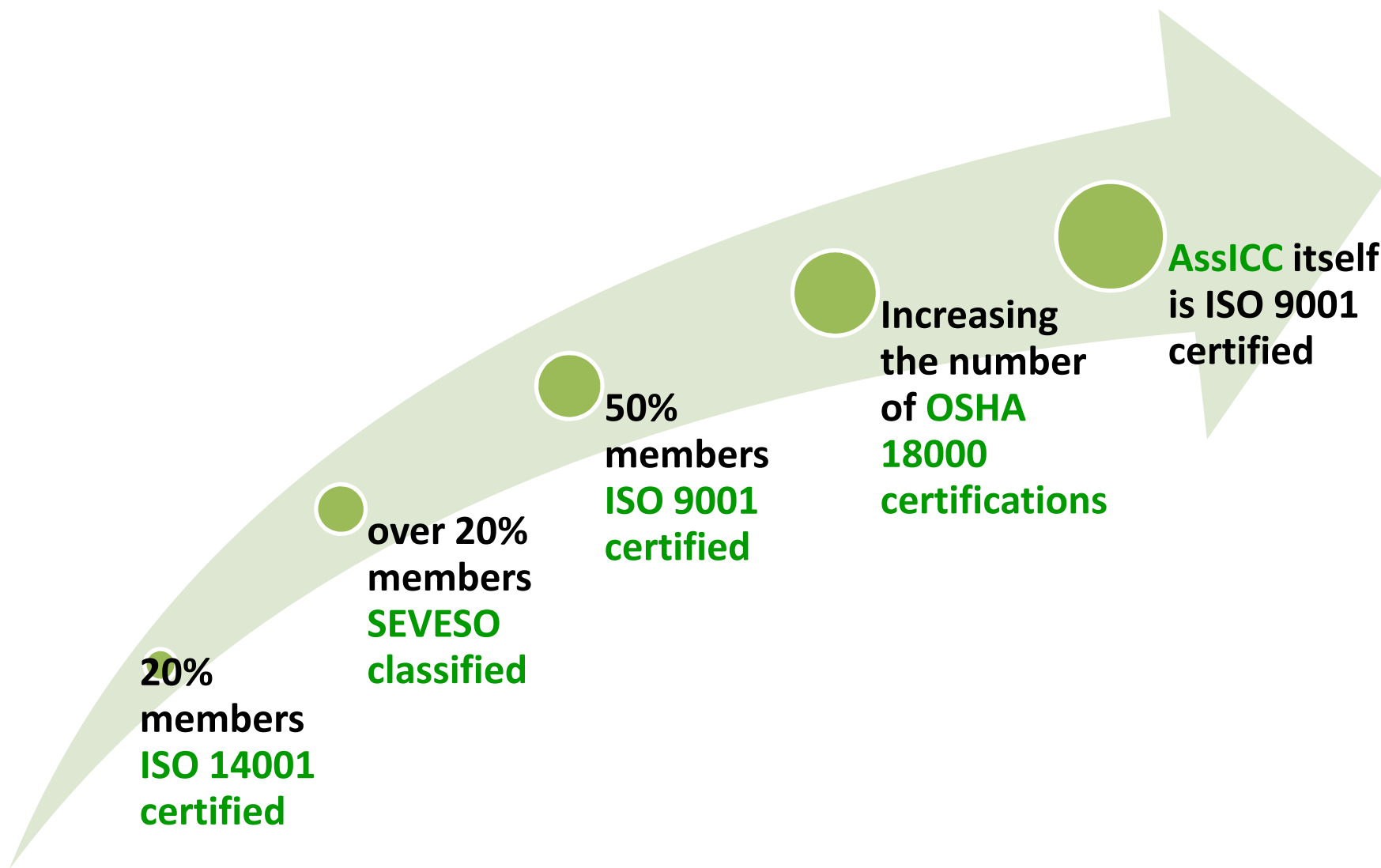


SERVICES

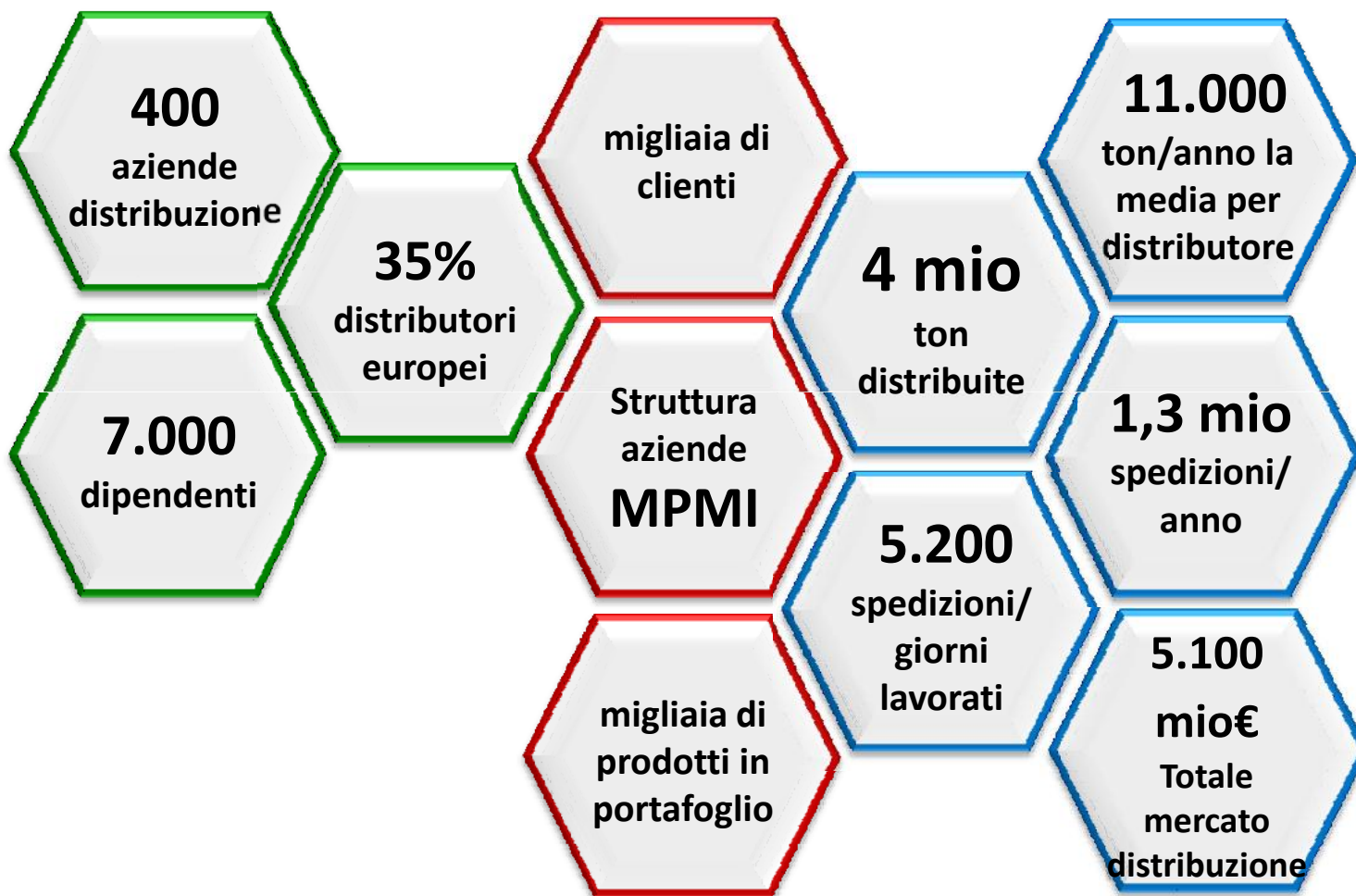
è l'unica associazione nazionale che rappresenta i distributori italiani di prodotti chimici.

I settori merceologici maggiormente rappresentati:

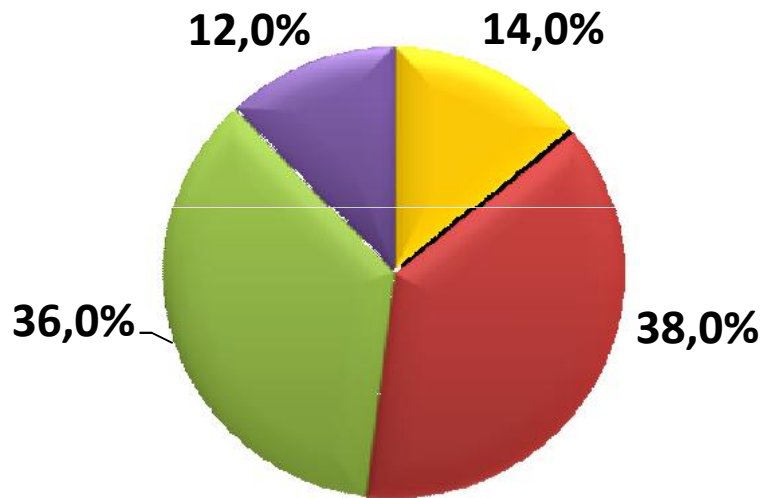
- chimico-farmaceutico / cosmetico
- petrolchimico / solventi e diluenti
- chimica di base
- prodotti chimici per l'industria alimentare
- galvanotecnica



Struttura della distribuzione chimica italiana

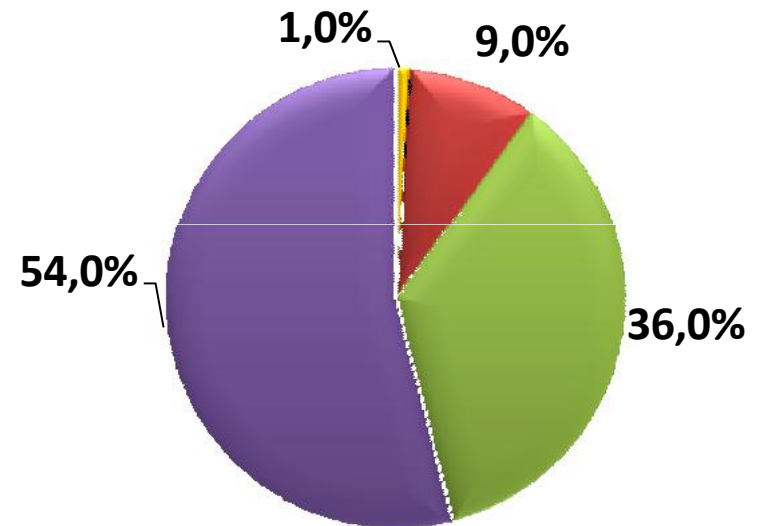


Splitting by category size



■ Micro ■ Small ■ Medium ■ Large

Turnover splitted by category size



■ Micro ■ Small ■ Medium ■ Big

Importatori

stessi adempimenti dei fabbricanti, ma ... minore o più difficoltosa disponibilità di dati e informazioni da parte del fornitore extra UE o della OR

Distributori

passaggio informazioni lungo la supply chain (up&down) e funzione di raccordo tra fabbricanti e utilizzatori a valle

Formulatori: produttori di miscele generalmente fornite sul mercato

(inchiostri, pitture, detersivi, adesivi, ...)

- seguire le istruzioni contenute nelle SDS ricevute e negli scenari d'esposizione allegati alle SDS;
- procedere alla nuova classificazione ed etichettatura delle miscele a partire dal 1° giugno 2015.



I dati selezionati devono essere pertinenti, adeguati, affidabili, scientificamente validi e sufficienti

Elementi da prendere in considerazione per classificare una miscela:

- identità dei costituenti (anche eventuali impurezze o additivi)

- relative concentrazioni

- C&L dei costituenti, eventuali limiti di concentrazione specifici e fattori M (prestare attenzione ai vari ATP CLP)

Se un componente della miscela che dobbiamo classificare è esso stesso una miscela, servono informazioni su tutti i costituenti critici

SDS dei fornitori
informazioni disponibili in azienda
informazioni impiegate per il trasporto
sito web dell'ECHA
banche dati rilevanti

nuove classi di pericolosità rispetto alla normativa precedente
la conversione farebbe trascurare pericoli rilevanti

Pericoli fisici DPD

esplosivo
comburente
infiammabile
facilmente infiammabile
estremamente infiammabile

Pericoli fisici CLP

esplosivi
gas infiammabili
aerosol infiammabili
gas comburenti
gas sotto pressione
liquidi infiammabili
solidi infiammabili
sostanze e miscele autoreattive
liquidi piroforici
solidi piroforici
sostanze e miscele autoriscaldanti
**sostanze e miscele che a contatto
con acqua sviluppano gas infiammabili**
liquidi comburenti
solidi comburenti
perossidi organici
sostanze o miscele corrosive per metalli

rivalutare le informazioni a disposizione secondo i criteri CLP
definire la C&L
delle materie prime
del prodotto finito
mediante prove
mediante criteri ponte
mediante metodo di calcolo

Come può variare la classificazione (1)



Definire la C&L della *Miscela M*, costituita da:

Sostanza1 ...%

Sostanza2 ...%

Sostanza3 ...%

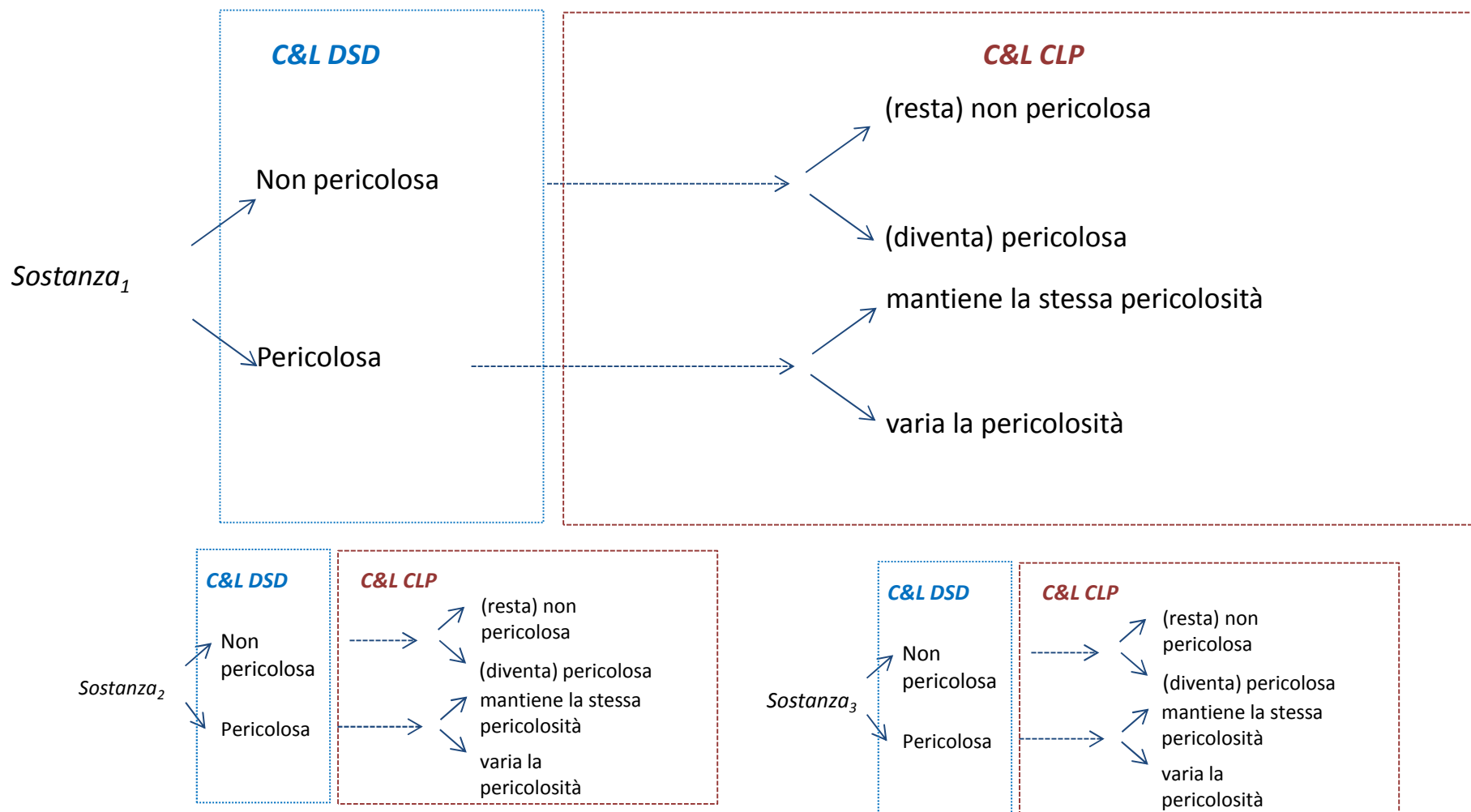
Raccolta dei dati e valutazione:

Sostanza1: dato A, dato B, dato C, dato D

Sostanza2: dato E, dato F,

Sostanza3: dato G, dato H, dato J, dato K, dato L, dato N

Come può variare la classificazione (2)



Cosa bolle in pentola ?

Sostanza₁
C&L CLP

Sostanza₂
C&L CLP

Sostanza₃
C&L CLP



Miscela M

C&L CLP

(resta) non
pericolosa

(diventa) pericolosa
oppure varia la
pericolosità

Le variazioni di pericolosità determinate dalla riclassificazione secondo i criteri del CLP impattano su (e-)SDS
valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi (DLgs 81/08)
rifiuti
trasporto
Direttiva Seveso
uso di sostanze/miscele in taluni articoli o per usi particolari secondo le **restrizioni** generiche (All. XVII REACH)



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
COMMERCIO
CHIMICO

Grazie per l'attenzione